



Il Governo ha risposto a un'interpellanza di Alessandri Bologna non dimentica la bomba carta

Dal Governo la massima attenzione per gli episodi di violenza di cui è stata vittima la Lega Nord a Bologna.

Ieri alla Camera, il Governo, per bocca del Sottosegretario dell'Interno, **Alfredo Mantovano**, ha risposto all'interpellanza del deputato della Lega Nord, **Angelo Alessandri**, in merito alla bomba carta fatta esplodere lo scorso 22 marzo contro la sede del Carroccio di via Pietralata.

Dopo aver ribadito la gravità dell'accaduto, peraltro preceduto da altri episodi di violenza ai danni della Lega Nord bolognese, il Sottosegretario Mantovano ha sottolineato che l'attenzione delle autorità di sicurezza per garantire la sede è massima, precisando come «via del Pràtello sia storicamente uno dei simboli della cultura e degli attivisti dei movimenti della cosiddetta sinistra antagonista».

A seguito di quell'episodio,

Mantovano ha confermato che è stato deciso il potenziamento della vigilanza presso la sede bolognese della Lega Nord e che «le forze di polizia, coordinate dall'autorità giudiziaria, stanno approfondendo il massimo impegno per assicurare alla giustizia i responsabili dell'atto intimidatorio», che ancora non sono stati identificati.

L'on. Alessandri si è detto soddisfatto della risposta del Sottosegretario, poiché «da parte del Governo e, come avevamo già notato, del questore c'è la massima attenzione sui fatti».

Alessandri esprime altresì la sua preoccupazione per il clima che si respira in Emi-

lia, dove frange della sinistra antagonista, extraparlamentare, anarco-insurrezionalista e comunque di una sinistra antidemocratica, stanno mettendo a segno episodi violenti che prosperano nell'omertà («Avrei voluto vedere tutta la Giunta Cofferati in prima fila nel difendere la democrazia e i luoghi di confronto democratico»).

Il deputato leghista rivela, inoltre, un altro fatto estremamente grave ed inquietante: «E' di pochi giorni fa la notizia che a Bologna, al termine di un altro banchetto, è stata trovata una pallottola sulla macchina di uno dei ragazzi della Lega Nord presenti, un chiaro messaggio di stampo ma-

Il sottosegretario Mantovano: «Potenziate le misure di vigilanza alla sede del Carroccio. Massimo impegno per assicurare alla giustizia i responsabili»





fioso, e questo clima si sta perpetuando».

«La confermata attenzione del Governo - afferma **Manes Bernardini**, Segretario Cittadino della Lega Nord Bologna - per gli attacchi di cui è stata vittima la Lega Nord bolognese non può che farci piacere. Preoccupa comunque che in una città democratica e civile come Bologna continuino episodi violenti di questo tipo, che infangano ed inquinano la campagna elettorale. La regia è chiara e sicuramente tali atti sono da mettere in relazione con l'enorme successo che, anche sotto le Due Torri, sta riscuotendo il Carroccio. La Lega Nord fa paura, perché a differenza di certi altri riesce ad arrivare al cuore della gente, usando l'arma politica del fare. Evidentemente chi non ha più niente da dire, vorrebbe metterci a tacere, ma noi leghisti non ci pieghiamo alla logica del terrore e delle intimidazioni».

